

Regolamento del Consigliere delegato

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento, in adempimento alla norma dello statuto comunale, disciplina il conferimento di particolari compiti ai consiglieri comunali, nel rispetto dei principi legislativi in materia di ordinamento degli enti locali.

Art. 2 - Competenze del consigliere delegato

1. Il Sindaco, con proprio provvedimento, dispone che il consigliere comunale sia autorizzato ad occuparsi di specifiche problematiche, collaborando con l'Assessore di riferimento, a cui dovrà sempre rapportarsi.
2. Nel provvedimento sindacale sono indicati quali compiti specifici sono affidati al consigliere comunale delegato.
3. Il consigliere delegato non ha potere di iniziativa autonoma.
4. Il consigliere delegato può svolgere attività di analisi e di studio di determinati problemi e/o progetti che sottoporrà al vaglio dell'Assessore competente e del Sindaco.
5. Non è consentita la delega di firma.
6. Al consigliere delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento.

Art. 3 - Procedura

1. Il provvedimento è sottoscritto, per accettazione, dal delegato ed è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune.
2. Il sindaco comunica al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'adozione dell'atto, la delega conferita al consigliere.

Art. 4 - Diritti e doveri del consigliere delegato

1. Al consigliere delegato spettano gli stessi diritti e doveri che la normativa vigente riconosce al consigliere comunale.

Art. 5 - Intervento alle sedute della Giunta Comunale

1. Per un maggiore approfondimento, il sindaco può disporre che il consigliere delegato sia invitato alle riunioni della Giunta per relazionare su particolari argomenti a lui affidati.
2. Durante la suddetta relazione, la seduta è temporaneamente sospesa.
3. Al termine dell'esposizione, il consigliere delegato si allontana prima dell'inizio della discussione e della conseguente votazione.

Art. 6 - Revoca

1. Il consigliere delegato è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti ed in caso di mancato rispetto dei doveri ed obblighi e/o abuso di potere può essere revocato dall'incarico. Inoltre, la delega può essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento, senza necessità di motivazione.
2. L'esercizio delle mansioni da parte del delegato cessano dal momento della notifica del provvedimento di revoca.

Art. 7 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione n. 34 di data 23 giugno 2015 concernente modifiche statutarie.